

— VOLLEY - A1 FEMMINILE —

«L'Uyba può stupire tutti» Diouf mira la Coppa Italia



«Per tradizione le Final Four hanno sempre riservato sorprese». L'opposta di Busto carica le farfalle in vista del weekend a Bologna.

«L'Uyba potrebbe stupire tutti»

VOLLEY - COPPA ITALIA A1 FEMM. *Valentina Diouf anticipa le finali*

«La spunterà la squadra che riuscirà a tenere alto il livello di gioco per due match di fila nell'arco di due giorni»

«Un'atleta lavora tutto un anno per poter disputare partite che contano davvero e fa sacrifici per un'intera carriera per arrivare a sollevare un trofeo. Tra pochi giorni saremo in campo per qualcosa di davvero importante e vogliamo sfruttare al massimo l'occasione: siamo state brave a conquistarci questa grande chance, ora ce la giocheremo sino in fondo senza alcun timore».

È con questo approccio positivo, e nello stesso tempo sicuro, che Valentina Diouf, opposta dell'Uyba, si avvicina alle Final Four di Coppa Italia che si terranno al PalaDozza di Bologna tra sabato e domenica.

Come si suol dire: rispetto sì, ma paura no, nemmeno se l'avversaria della semi-

finale si chiama Conegliano, è prima in classifica in campionato e in un girone di ferro di Champions League e finora ha battuto il team di Busto Arsizio due volte su due in stagione, l'ultima dieci giorni fa in Veneto (senza però Diouf in campo).

«Conegliano è una formazione completa, ha giocatrici di altissima qualità, fisicità ed esperienza che possono risolvere gli scambi in qualsiasi momento fin dalla battuta ed è guidata in regia dall'ex farfalla Wolosz che già in biancorosso aveva fatto vedere ottimi colpi. Se spingeranno al massimo, per noi sarà dura: è innegabile, ma non sono così sicura che il pronostico sia scontato. Nel match d'andata al PalaYamamay abbiamo già dimostrato di poterle mettere in grave difficoltà con un approccio giusto. Loro hanno spunti individuali, noi siamo squadra e siamo un gruppo unito; arriviamo a questo appuntamento in forma dal punto di vista fisico e mentale».

La vittoria di domenica contro Firenze ha riportato infatti il buonumore e ha ridato all'Uyba qualche certezza che sembrava essersi persa con l'inizio del girone di ritorno.

Le cinque sconfitte incassate nelle prime sette gare di campionato dopo il giro di

boa sono alle spalle, Diouf ne è certa: «Abbiamo pagato a caro prezzo i tanti impegni ravvicinati e alcuni acciacchi; adesso abbiamo recuperato e anch'io mi sento meglio dopo il fastidio all'inguine. Abbiamo giocato male alcune partite che erano decisamente alla nostra portata, ma il successo contro Firenze e l'aver aggan-

ciato di nuovo il quarto posto ci ha permesso di ritrovarci e di darci nuovo entusiasmo».

Valentina è alla sua quarta partecipazione alle Final Four di Coppa Italia, la seconda con le farfalle dopo quella del 2015 a Rimini chiusa in semifinale. E non ha mai sollevato al cielo il trofeo: ci è andata vicina nel 2014 a Treviso, ma allora Piacenza spazzò via la sua Bergamo.

«Per tradizione la Coppa Italia ha sempre riservato sorprese e compagni che sembravano partire con

pronostici avversi sono poi arrivate in fondo; nel fine settimana potremmo essere noi a stupire tutti. Penso che la spunterà la squadra che sarà più in forma e che riuscirà a tenere alto il livello di gioco per due match di fila nell'arco di due giorni. Noi siamo in crescita e siamo cariche: ognuna svolgerà il suo compito senza paura e con la giusta dose di emozione,

adrenalina ed entusiasmo. Ci supporteremo tra di noi e in più sappiamo di avere alle spalle i nostri tifosi. Il loro appoggio

ci sarà di ulteriore aiuto». Tutti insieme a Bologna, Uyba e tifosi, per non lasciare nulla di intentato.

Laura Paganini



Valentina Diouf, 25 anni compiuti il 10 gennaio, carica la Uyba in vista delle Final Four di Coppa Italia (foto Blitz)

